Mercoledì 4 Settembre 1907

Udine - Anno XII - N. 212

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a *trimestre*). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle Inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Una lettera dell'on. Caratti alla "Vita,,

Fervo sulla *Vita* una interessante polemica sulla necessità di fondare un *partito economico* per il quale i problemi della produzione e quindi della ricchezza nazionale avessero la preminenza su ogni altro. L'on. Caratti ha interloquito con la lettera seguente: «

Non intendo di interloquire nella polemica *famigliare* tra il Fontana-Russo e la *Vita* per dare il mio povero contributo alla soluzione di un problema che potrebbe essere insolubile come quello della priorità dell'ovo o della gallina. Mi contento di rilevare l'importanza che uomini valorosi di pensiero e di battaglia danno alla istruzione *professionale* come fonte di ricchezza nazionale e come spinta ad un rinnovamento moderno e sostanzioso del movimento politico italiano. Sento perciò il bisogno di segnalare un fatto alla vostra attenzione.

L'Unione magistrale italiana che da semplice organizzazione di maestri è diventata, nobilitando sempre più le sue funzioni, una vitale istituzione civile del nostro paese per la istruzione ed educazione del popolo, ha sentito tutta la importanza che sull'avvenire della vita nazionale dovrà avere l'*insegnamento professionale* e la necessità del suo organico coordinamento con quella che dovrà essere la *scuola popolare* italiana. Come un delicato istrumento di segnalazioni fisiche indica vibrando i fenomeni tellurici e preannunzia le agitazioni sismiche, così l'Unione, delicato istrumento che avverte e studia i movimenti anche embrionali del pensiero politico e sociale (sempre intimamente collegato all'azione scolastica), ha già da molti mesi voluto preoccuparsi di studiare il problema dell'istruzione professionale, ponendo un tale tema all'ordine del giorno del Congresso di Palermo.

A Palermo fra pochi giorni esso sarà esaurito; certo verrà delineato nelle sue linee principali sulla traccia di una notevole relazione dettata dagli egregi insegnanti Elia e De Rosa. Non spetta a me ora esprimere giudizi su questo lavoro dei due distinti maestri siciliani, che tuttavia s'impone per originalità di vedute sintetiche e per profondità di criteri direttivi; mi preme soltanto di segnalarvi l'opera dell'Unione, che meno curando gli interessi della classe, collabora intensamente al movimento della vita nazionale. Il VII Congresso con questo tema e con quello che studierà *la scuola rurale* (rel. Cacciatupi) svelerà tutte le ragioni della grande vergogna e della grande miseria della nostra scuola primaria, intende di imporre alla coscienza pubblica i reali, urgenti e massimi doveri politici del nostro Paese.

Saluti cordiali.

UMBERTO CARATTI.

I Congressi degli istituti di credito e della cooperazione

Ai prossimi Congressi degli Istituti di credito e dell'alleanza cooperativa internazionale, che si terranno a Cremona nella seconda quindicina di settembre, ed ai quali parteciperanno i principi della cooperazione di tutto il mondo, il Governo sarà rappresentato dai ministri Tittoni e Gianturco.

In questa occasione sarà inaugurato nell'Emilia il primo tronco di ferrovia che sia stato in Italia eseguito da cooperative di costruzione.

Le cooperative dell'Emilia voglion festeggiare degnatamente l'avvenimento.

Casi di cholera nell'Austria-Ungheria

Si da Budapest che nell'Ungheria settentrionale ed ai confini della Galizia si segnalano numerosi casi di cholera.

Finora i morti sarebbero complessivamente venti.

L'epidemia sarebbe stata importata dalla Russia da operai rumeni.

Le ruote dei veicoli e le strade provinciali e comunali

Da qualche anno varie amministrazioni provinciali, specialmente dell'Alta Italia, preoccupate dai danni che continuamente vengono arrecati alle carreggiate stradali, prescrissero che le ruote dei veicoli transitanti su strade provinciali dovessero esser munite di cerchioni di una determinata larghezza proporzionata al peso del carico. Alcune provincie chiesero al Ministero dei Lavori pubblici che queste norme venissero estese con un decreto reale anche pei veicoli circolanti su strade comunali, ma il Ministero rispondeva che per rendere obbligatorie dette norme occorreva il consenso dei Comuni.

Segnalazione di terremoto a grande distanza

Il prof. Stiattesi, direttore dell'Osservatorio di Quarto, comunica:

«Ieri alle 17,25 cominciò un'ampia registrazione di terremoto rovinoso, avvenuto a 9415 chilometri da Quarto».

Lo sciopero generale degli studenti IN RUSSIA

Il *congresso degli studenti, riunito* a Pietroburgo, ha discusso la questione dello sciopero generale delle scuole *superiori come protesta contro la violazione* dell'autonomia scolastica.

UN FULMINE SU DI UNA CHIESA

Un fulmine è caduto sopra la chiesa cattolica di Lamberge: 15 persone sono rimaste ferite fra cui parecchie gravemente.

Disgrazie automobilistiche dappertutto

Nella corsa automobilistica a Denver delle 53 miglia due concorrenti sono rimasti uccisi.

Il volontariato di un anno

I giovani che hanno compiuto 17 anni di età e che non siano stati ancora arruolati dal Consiglio di leva, possono contrarre l'arruolamento volontario di un anno con l'obbligo di imprendere il servizio il 1° dicembre del corrente anno, purchè compiano tutte le relative pratiche non più tardi del 30 novembre.

Tale arruolamento si effettua presso il Corpo nel quale l'aspirante intende prestare servizio.

La tassa per gli arruolamenti volontari di un anno fu con R. decreto del 24 gennaio 1907 fissata anche per l'anno 1907 in lire 1000 per l'arma di cavalleria ed in lire 1200 per le altre armi.

I concorsi delle Scuole medie

Sebbene da tempo siano state pubblicate le relative proposte sul *Bollettino ufficiale* del Ministero della P. I., non ancora sono state nominate le Commissioni esaminatrici per i concorsi banditi nelle Scuole medie.

Il ritardo cagiona un giustificato fermento nei professori che hanno concorso numerosissimi, e che dovranno sobbarcarsi, a norma del nuovo regolamento, a rigorose prove di esame.

Borse di studio nelle Scuole normali

Il ministro della P. I. ha deciso che anche agli effetti dell'art. 125 del regolamento 13 ottobre 1904, lo scrutinio finale non può essere che quello stabilito dall'art. 3 della legge 14 giugno 1907.

Il regolamento del 1901 parlava di *media annua* perchè allora il voto di scrutinio finale era determinato dalla semplice media aritmetica dei voti trimestrali. Ma essendo ora determinato altrimenti, secondo la nuova legge, la media aritmetica non ha più valore, e per la conservazione delle borse di studio vale soltanto lo scrutinio finale, di cui all'art. 3 della recente legge sopra indicata.

CRONACA PROVINCIALE

S. Vito al Tagliamento

La grande mostra bovina

2 — Per cura della locale Società Allevatori di bestiame bovino, si terrà, il giorno 6 settembre alle ore 7, la seconda Mostra bovina mandamentale della razza pezzata a manto bianco e rosso.

Il programma ricco di premi e di diplomi, comprende tre categorie di bestiame:

Categoria 1 — Maschi. — Classe *A*. Torelli da sei mesi ad un anno — Classe *B*. Torelli da un anno ad uno e mezzo, con tutti i denti da latte. — Classe *C*. Tori da un anno e mezzo a due e mezzo, con due denti permanenti — Classe *D*. Tori da due anni e mezzo a quattro e da quattro ad otto denti permanenti.

Categoria 2. — Femmine. — Sezione prima: bovine nate in Italia. — Classe *E*, Vitelle da sei mesi ad un anno. — Classe *F*. Vitelle da un anno a due con tutti i denti da latte. — Classe *G*. Vacche da due anni a tre, con due denti permanenti. — Classe *H*, Vacche da tre anni a sei, con quattro ed otto denti permanenti.

Sezione seconda: bovine importate dall'estero. — Classe *I*. — *a)* Vitelle da sei mesi a un anno, con tutti i denti da latte — *b)* Vitelle da un anno a due, con due denti permanenti. — *c)* Vacche da due anni a tre, con quattro ed otto denti permanenti — *d)* Vacche da tre anni a sei.

Categoria 3. — Gruppi. — Classe *L*. *Gruppo* di riproduttori comprendenti almeno sei capi di varia età rappresentanti uno speciale allevamento.

Buia

Cose del Comune - Nelle scuole

3. — C'è chi dice corna della nostra Amministrazione comunale, ritenendola composta di individui inetti, mentre invece è sorprendente, meravigliosa la facilità con cui essa risolve i più difficili problemi, e nei più svariati campi. (Quadratura del circolo e trisezione dell'angolo compresi).

Aumenta la popolazione ed occorre maggior numero di scuole? Presto fatto e senza spesa: Si trova qualche donna che abbia superato la terza elementare, si pagano due o tre cento lire; essa insegna quello che sa e così si tira avanti.

È già da diversi anni che due di queste supplenti hanno oltre sessanta iscritti. Col tempo si trovò un sistema migliore e cioè: incaricare un insegnante di far scuola a due classi, con orario diviso, salvo poi alla fin d'anno a lagnarsi perchè tale sistema non ha dato buoni risultati.

Le scuole erano senza banchi e senza arredamento: l'ispettore Scolastico propone un preventivo completo, promettendo il concorso del governo; il preventivo non garba, i nostri reggitori non hanno bisogno di istruzioni: trovano una ditta fornitrice che consegna tutti i rimasugli di magazzino, per poco prezzo.

E per i banchi? Cosa viene fuori quel l'ispettore con «appoggio del gomito, visuale, distanze di qua, distanze di là»! L'esempio si prende in chiesa, ove un solo banco serve di sedile a chi sta avanti e di appoggio del gomito a chi sta di dietro; sono banchi che costano poco e che servono per quattro cinque uomini; trattandosi di bambini, tanto meglio, ed è un peccato davvero spender tanto per ragazzi che scrivono così male.

Durante le vacanze alcuni maestri aprivano scuola autunnale; quest'anno l'assessore all'istruzione ha emanato *ukase* col quale si proibiva ai maestri l'uso delle aule scolastiche nel mese di agosto permettendolo solo nel mese di Settembre, perchè i nostri bambini hanno assoluto bisogno di un mese di riposo. I maestri però aprirono scuola lo stesso chi in un'aia, chi in una tettoia od in una sala da ballo. Per oggi punto.

Il Grillotalpa.

Bulfons di Tarcento

La Società Operaia ringrazia

Riceviamo e pubblichiamo

Ill. Sig. Direttore del «Paese»

UDINE

La mutua fratellanza di Bulfons (Tarcento) le sarebbe infinitamente grata, se volesse, a mezzo del di Lei pregiato giornale, manifestare i sentimenti di gratitudine e di riconoscenza della fratellanza stessa a quanti vollero concorrere colla loro presenza alla riuscita della festa di domenica scorsa per l'inaugurazione del vessillo sociale.

La prega voler porgere ringraziamenti speciali alle Consorelle di Udine, Tarcento, Tricesimo e Buia, che la onorarono coll'intervento della loro Bandiera, seguita da numerosi soci, ed alla consorella di Gemona, che aderiva alla nostra festa, spiacente di non potervi intervenire.

Alla intera cittadinanza di Tarcento, che con slancio generoso offriva ricchissimi doni per la pesca di beneficenza, ai signori Muratti, Zavagna, Minisini, Carlo Burghart, Enrico Ruggeri, Fonderia Udinese di Udine, che vollero arricchirla di altri splendidi premi, ed alla Direzione della Filatura Cascami, per la cospicua elargizione fatta, un grazie sincero per la viva simpatia addimostrataci e pel beneficio arrecato al nostro Sodalizio.

Una parola di vivo elogio all'Albergo Marconi per il pronto e compito servizio al banchetto di ben duecento coperti.

Colla massima stima

Per la «Fratellanza Mutua»

Il Presidente

I. Ing. A. ZANOLETTI

Bagnaria Arsa

Consiglio Comunale

4 settembre — Ieri si è riunito il Consiglio e dei 15 *consiglieri*, che lo compongono, 14 erano al loro posto.

Ad assessore effettivo venne eletto il sig Zucchi Gio Batta con voti 8; il contrapposto Orgnani-Martina nob. Giuseppe ebbe voti 6.

Sono state rinviate le trattazioni dei regolamenti per la condotta medica, e di quello degli impiegati del Comune nonchè la pratica per avere il telefono in Comune.

È stato dato voto favorevole, per l'appoggio morale, alla Fed Mag. Friulana

La mercede alle guardie campestri venne aumentata.

Dopo deliberato su due altri oggetti di secondaria importanza, si chiuse la tornata con la nomina della sig. Poli a maestra per le femminili di Bagnaria

Latisana

Voci e... suon di man con elle Pistolettate, morti e feriti

Al Direttore della «Patria del Friuli»

Caro Meni,

Ma sai che poteva succedere ben peggio! Per quanto ignorante, non posso vedere della gente che si accapiglia per nulla. Questa volta però la faccenda era seria, e senza il famoso passo a due e il tuo provvidenziale intervento, chissà cosa sarebbe accaduto! Ah, quel tuo corrispondente! Che birba d'uomo! Ogni giorno ne fa una delle sue! Ma di grazia, chi è? Perchè, mi pare, al tuo giornale arrivano delle notizie non si sa da dove, scritte non si sa da chi, e si stampano non si sa come.

Ma potevi lasciarli battersi! Ma non sai che a Napoli in un duello alla pistola solo al 42° colpo uno degli avversari rimase leggermente ferito? *E poi, se si vogliono evitare disgrazie*, le pistole si caricano a polvere!

Dare del superuomo? Ma è la più atroce offesa! A proposito, ricordi la storia di quel tale, che se ne stava zitto, mentre un suo compagno gli scaricava adosso un sacco d'improperie? Ebbene, quando sentì pronunciare la parola *individuo*, non potè più trattenersi e scattò come una tigre. Individuo? Non c'è ingiuria più grave! Peggio di ladro!

Insomma io ti dirò francamente che in tanta confusione non ho capito ancora chi le abbia date e chi prese. Ma questo non mi interessa; basta ci lascino tranquilli, non è vero, caro Meni?

Anche quella volta delle elezioni, ricordi? Un bel *giorno ti capitano* qua due signori, sbucati non si sa da dove, con l'intenzione di infilzare un tale. *Un giornale di Udine l'aveva già dato* per morto e sepolto; m'han detto poi che *il duello ha avuto luogo ma...* a bottiglie.

Insomma, caro Meni, o bene o male, te la sei cavata.

E quella tiratina d'orecchi al tuo corrispondente? Indovinatissima! Ma, e le spese, scusami, chi le paga?

Ma, dimmi un po': sai chi sono io? In ogni caso risparmiami, ti prego, di pubblicare il mio nome, perchè io certe responsabilità non me le piglio. *E* poi che figura farei? Ma cosa credi, che io voglia farmi della *réclame* o acquistarmi la celebrità? Povoretto, t'inganni!

Ciao.

Quel de le Grave.

Spilimbergo

Cose del Comune — Il Consiglio di domenica — Dimissioni della Giunta.

2. (rit.) — Ieri ebbe luogo una seduta consigliare per trattare diversi argomenti; venne deciso ad unanimità di insistere presso l'avv. Zatti e il sig. Vincenzo Lanfrit pel ritiro delle dimissioni da Sindaco e da Consigliere rispettivamente; venne preso atto della relazione finanziaria sull'accantonamento militare, dalla quale risultò che anzichè spendere le lire mille votate dal *Consiglio la Giunta spese quasi* nulla, considerando i materiali rimasti; sulla proposta del Presidente avvocato Linzi, assessore, venne anche votato un plauso al sig. Concina assessore, per l'opera assidua e proficua prestata in occasione del detto accantonamento, ed al sig. De Paoli di Istrago che non volle alcun compenso per l'alloggio concesso al Comandante del VI corpo d'armata Ponza di San Martino.

Venne approvata la proposta di istituire in Gradisca un secondo posto d'insegnante; venne pure approvato il nuovo capitolato pei medici in relazione al regolamento del Luglio 1906; si approvò la massima di concorrere con L. 5500 annue per trentacinque anni a favore della costruenda linea tramviaria Spilimbergo-Maniago a partire dal giorno dell'apertura all'esercizio pel pubblico; sull'oggetto «inaugurazione delle scuole e sua modalità» la Giunta partecipa che venne fissata la data del XX Settembre e che formatosi apposito Comitato si sarebbe deciso di provvedere a dei festeggiamenti in occasione di detta inaugurazione e cioè banchetto, concerti, pesca di beneficenza, ballo popolare, gara *mandamentale* di *tiro a segno*, gara bocce, fuochi artificiali, posa della prima pietra della Casa di Ricovero ecc. ecc.

Chiede quindi che il Consiglio voglia autorizzare la spesa di L. 5-0 all'uopo.

Il consigliere Ciriani trova di biasimare la Giunta per la scelta della data che secondo lui costituisce un oltraggio all'autorità ecclesiastica che

---

4 APPENDICE DEL «PAESE»

EMANUELE KANT
E LA PACE PERPETUA

La ragione che non ci consente di applicare a Dio il principio dell'eguaglianza è questa: ch'egli è il solo essere, che *la nostra mente non può concepire* come sottoposto al dovere»

Non è quindi ammissibile in verun caso mai la sudditanza dell'*uomo* alla signoria dell'uomo: legittima soltanto la sovranità della legge sancita dall'universale consenso. «*Che se si tratti* del diritto d'eguaglianza, comune a tutti i cittadini come tali, e della questione se il privilegio di *una nobiltà ereditaria* sia da riconoscere come legittimo, basterà chiedersi se la supremazia del grado accordata dallo Stato, debba ritenersi come superiore al merito o, per l'opposto, il merito come preferibile al grado... Ma la nascita conferisce la nobiltà del sangue, non quella dell'ingegno e del cuore». Incerto quindi il merito della dignità che deriva da tal fonte. «Il che non avviene della nobiltà o dignità che si connette cogli uffici, a' quali è scala il merito. In questi il grado non è inerente alla persona ma alla persona, ma alla funzione, onde tal genere di nobiltà non altera l'eguaglianza, perchè, deposto l'ufficio, si depone con esso la prominenza che ne consegue, e si rientra nella parità della comune cittadinanza».

«Non v'ha adunque costituzione che, in ordine al diritto, valga a fondare, al pari della repubblica, l'assetto dello Stato sulla comune giustizia. Resta da vedere se essa sia la più atta a risolvere il quesito della pace perpetua».

«Ora, esaminandone la natura, è facile l'intendere come la medesima — oltre la purità dell'origine, che si confonde coll'idea stessa del diritto — contenda in sè le condizioni che sole possono farci sperare una durevole pacificazione fra i popoli: perchè, in virtù de' suoi istituti, i cittadini tutti concorrono, direttamente o indirettamente, a risolvere le questioni della guerra e della pace, e, decretando la guerra, sanno di decretare contro sè stessi tutte le gravezze e tutte le calamità che la guerra apporta seco. Al che non è da supporre che si lascino andare di leggeri e ad occhi chiusi; mentre invece, in un reggimento sotto il quale i sudditi non sono cittadini, una dichiarazione di guerra è la cosa più liscia del mondo, dacchè *non costa* al capo — proprietario, non membro, dello Stato — la menoma rinunzia a' suoi piaceri *di tavola, di caccia, di* campagna, di corte, e via dicendo. Egli può quindi indursi, per frivoli motivi, a deliberare la guerra, come se si trattasse di un sollazzo qualunque, lasciando per convenienza la briga di giustificarne le cause al corpo diplomatico, il cui mestiere è d'essere sempre pronto ad ammanire sì fatte giustificazioni».

Dato questo colpo alle Corti e ai cortigiani del suo tempo, Kant va incontro ad una vieta obiezione, che i barbassori delle monarchie sogliono opporre oggi pure alle istituzioni repubblicane, sebbene la sua vanità non regga al più superficiale esame. Oh! non è legge comprovata dalla storia, dicono essi, che i governi popolari tendono di loro natura al disordine e all'anarchia? E qui l'autore distingue il passato dal presente; la forma *democratica* dalla vera forma *repubblicana*, mostrando come ci sia di *mezzo* un nuovo termine, che gli avversari affettano di disconoscere, e che risolve la questione. Questo termine è l'organamento *rappresentativo* degli Stati moderni. Il vizio radicale delle Repubbliche antiche, e in generale delle democrazie a governo diretto di popolo, consiste *nella confusione del* potere *sovrano* col potere *legislativo e col potere esecutivo*. In tal forma d'incondito *reggimento*, il popolo è un *autocrata* a migliaia di teste, che regna, fa le leggi e le amministra. Laonde «la *Democrazia* in tal forma di reggimento, dice Kant, è necessariamente un *dispotismo*, poichè stabilisce un potere esecutivo nel quale tutti possono dar sentenza contro un solo che sia di diversa opinione. Ne segue che la volontà di tutti non è esattamente quella di tutti; il che è contradditorio e cozza colla libertà».

(Continua)

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

non interverrebbe in detta giornata per benedire le scuole; si professa tenero dell'unità nazionale ma la data non gli va.

Il Presidente osserva che la Giunta aveva il *diritto* e l'obbligo di provvedere alle modalità dell'inaugurazione e stabilire la data; quella scelta essere la più importante nella storia del nostro risorgimento e dover riuscire ostica solo ai nemici dell'unità d'Italia; rileva ancora che i preti, qualora lo domandino, possono benedire le scuole in altra giornata, non essendo compito di un'amministrazione *civile* ingerirsi di questioni religiose e ciò in omaggio *anche alla condotta* neutrale sempre tenuta dall'attuale amministrazione in questioni simili.

Dichiara inoltre che in seguito alla proposta Ciriani di cambiare cioè la data dell'inaugurazione e di provvedere alla benedizione delle scuole, la Giunta è contraria a detta proposta e si dimetterà in massa qualora *venisse approvata dal Consiglio*.

Il cons. Pognici trova anch'egli di insistere perchè l'inaugurazione avvenga nel giorno XX Settembre perchè, senza riguardo a partiti, essa data dev'essere cara ad ogni italiano.

Il cons. Ciriani vorrebbe dimostrare che si può essere italiani e non poter digerire nello stesso tempo la data che segna il congiungimento dell'unità d'Italia; dice che la maggioranza cattolica non festeggia questa data e doversi quindi scegliere un'altra data.

La Giunta insiste per la data fissata rilevando la perfetta contraddizione in cui è caduto il cons. Ciriani e la poca serietà di far questione sulla data scelta.

La proposta Ciriani riporta dieci voti favorevoli e cioè Ciriani, Bisaro, Tra*canelli, Collonello, De Paoli, De* Rosa, Zecchin, Menotti, Bortuzzo, Merlo; sei contrari: Linzi, Andervolti, Concina, Pognici, Spilimbergo e Mongiat; viene quindi approvata, dopodichè, seduta stante, il Presidente partecipa le dimissioni della Giunta.

×

Per la cronaca va notato che la proposta Ciriani venne approvata dai consiglieri contadini delle frazioni e dal buon Merlo; ogni commento guasterebbe, ma ad ogni modo, perchè sieno evitati cattivi giudizi sul nostro paese, è bene rilevare che la cittadinanza intera è *stomacata di queste commedie* e deplora vivamente che una delibera così inconsulta getti contro il vero così fosca luce sulle condizioni morali ed intellettuali del nostro comune.

Ufficialmente dunque l'inaugurazione non avrà luogo nella data progettata, con grave danno degli esercenti che si ripromettevano ottimi affari nei tre *giorni delle feste, grazie anche* alla presenza dei forestieri.

Prossimamente verrà riconvocato il Consiglio per i provvedimenti relativi alle date dimissioni.

(V. Z.)

Moggio Udinese

Il grande concerto di domani pro Asilo Infantile

4 — Ricordiamo che domani alle ore 16, nella sala Missoni, gentilmente concessa dal proprietario, verrà dato un grande concerto vocale ed istrumentale pro Asilo Infantile.

Ecco il bellissimo programma:

I. Parte

1. Mozart. — Ouverture delle *Nozze di Figaro* per piano a quattro mani; signore L. Nais ed E. Pugnetti.
2. Gounod. — *Ave Maria*, a solo per tenore; sig. Visentini Luigi.
3. Schubert. — *L'Abeille*, per violino e piano (due signorine villeggianti).
4. Saint-Saens. — « Sansone e Dalila », *Canzone di Dalila*; signorina Maria Gennari.

II. Parte

5. V. Franz. — I. *Di sera fra i monti*; II. *Novelletta*, (dalla *Suite* per piano solo, op. 18) maestro V. Franz.
6. Donizetti. — « Lucia di Lammermoor », *Tombe degli avi miei* — Ponchielli, « La Gioconda » *Cielo e mar*, romanze per tenore; sig. Visentini Luigi.
7. Tirindelli. — *Chanson plaintive*, violino e *piano*; signora Maria Pia Oaggio.
8. *L'Abeille*, violino e piano; signora Maria Pia Oaggio.
9. Mascagni. — «Cavalleria Rusticana», Scena e romanza *Santuzza*; signorina Maria *Gennari*.
10. Pedrotti. — Sinfonia nell'opera « Tutti in Maschera », per piano a 4 mani; Signore L. Nais ed E. Pugnetti.

Gli accompagnatori al piano, saranno: la Signorina Nella Gennari ed il maestro V. Franz.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

La collaborazione del pubblico

Navigando il mare di un gran problema

Fu detto che le religioni sono una forma d'atavismo superstizioso e superato che il troglodite immise nella psiche dei suoi discendenti: pare un motto di spirito ed è una verità. Ma pigliamo meglio l'abbrivo per il grande mare.

Una cosa prima: io non vorrei che leggendomi si dicesse o si pensasse malignamente che prima di mettermi *a tavolino* io mi sono affacciato alla finestra per vedere da quale parte spirasse il vento: ciò non sarebbe serio per il lettore, ed io potrei rispondere che la mia casa è senza finestre: tutto ciò, infin dei conti, interesserebbe poco più di una infelice uscita spiritosa.

La religione cattolica appartiene al gruppo delle rivelate, cioè a quelle che pretendono di aver *avuto per via* soprannaturale la facoltà di spiegare *gli « enigmi »* dell'Universo: cosa impossibile una volta e non raggiunta ancora oggi con la ragione umana.

La rivelazione è un'ispirazione divina balenata nell'anima di un privilegiato, per i credenti, per gli scienziati, un'idea sorta e ingigantita nel cervello di uno squilibrato e di un allucinato. Non è il genio uno squili*brio?* — Vi sono due *specie* di genio, il genio del pensiero e il genio del sentimento: il primo intuisce e intende la verità, anche se lontana nel futuro e avvolta nelle nebbie dei quattro idoli baconiani o aggrovigliata nelle maglie di una superstizione tradizionale: ad es. Lucrezio per le novissime teoriche cosmogoniche, Dante per le embriologiche *(Purg. XX. v. 60)* e per le psicologiche (ibidem v. 75). L'altra specie di genio, come ben dice L. Friso, è una iperestesia del sentimento in ciò che esso ha di più gentile, di più nobile e di più umano. Non è illogico che un eccesso di energia in un organo turbi l'equilibrio di esso e ne alteri in qualche modo la funzione: per questo *squilibrio*, per questo uragano cerebrale, il genio segna nuove ere alla storia. Buddha, Confucio, Cristo, Maometto furono genii del sentimento.

A Buddha spetta il primo posto non solo per un diritto di anzianità (VII sec. a. Ch.) ma anche perchè, chi venne dopo di lui nulla o ben poco seppe aggiungere al grandioso castello ideologico. Poichè, pur trascurando la verità a cui concluse la scienza e più *sopra ricordata*, noi possiamo ben dire che il cristianesimo nulla di nuovo e poco di meglio seppe annunciare di quanto si trova nelle religioni orientali, specie nella buddistica. Si sarebbe anzi tentati di dire che esso non ne è che una nuova edizione riveduta e corretta ad uso delle menti occidentali.

Tommaso Buckle ebbe a scrivere: « *il sostenere* che il cristianesimo ebbe portato al mondo verità morali prima sconosciute, dimostra o ignoranza grossolana o inganno voluto ».

La mia legge, insegnava Buddha, è una legge di grazia per tutti: siate umili, rassegnati, puri di cuore, siate caritatevoli, disposti al sacrificio, siate pieni di bontà ed amate tutti gli uomini *ugualmente, così tutti potrete* godere della felicità infinita del *Nirvana*.

Nè Buddha fu un fondatore di dogmi, egli fu un raccoglitore ed un instauratore come Confucio e come poi dovea essere Christo. Nulla di nuovo ebbero le dottrine di Cristo: tutto ciò che oggi si trova nel cristianesimo di non analogo alle religioni orientali, fu ag*giunto di poi. Neanche la regola* d'oro « Ama il prossimo tuo come te stesso » che la voce del Nazareno squillò sui laghi tranquilli della Palestina, va esente da questa critica. Isaia e Geremia profeti avean già solennemente proclamato il principio dell'amore verso tutti gli altri. Nell'oriente poi questo principio abbracciava, molto più in largo, tutte le creature *viventi, mentre* Gesù non si dimostrò mai tenero verso gli animali *(leggenda dei porci indemoniati)*. Nel cristianesimo questo universale amplesso fu portato a sublimazione commovente, che fa pensare quasi ad una vera malattia di cervello, dal poverello d'Assisi; ma Cartesio strozzò col suo genio, sul nascere, questo bel fiore di poesia *naturistica*. Piuttosto che di rivelazione, per quanto riguarda la religione cattolica, sarebbe meglio parlare di « derivazione » tanto più che questa non si riscontra solo nelle linee generali ma anche nei minuti dettagli della dottrina. Non solo, anche il ciclo di leggende messianiche pare segua con la falsariga le variazioni dei *cicli più orientali. Rodolfo* Seydel ha stabilito con certezza che la base della vita di ambedue i fondatori di religioni (Buddha e Cristo) è formata da dottrine impartite e miracoli compiuti durante pellegrinaggi fatti specialmente in compagnia di discepoli, interrotti a volte da riposi (cene, solitudine nel deserto); inoltre da prediche sui monti e dal *soggiorno* nella capitale dopo un ingresso solenne.

Sarebbe curioso ed interessante un parallelo.

Buddha è un dio incarnato; come uomo, è di origine regale. E' concepito in modo non umano: la sua nascita è annunciata prima in modo straordinario. *Dei re fanno omaggio* al neonato e gli offrirono doni. Un vecchio brahmino riconosce subito in lui il rendentore di tutti i mali. Con la sua nascita vengono in terra la pace e la gioia. E' perseguitato e salvato miracolosamente; è mostrato solennemente nel tempio, cercato dai genitori all'età di 12 anni e ritrovato in mezzo ai sacerdoti. E' precoce, sorpassa i suoi maestri ed aumenta di sapienza *con* l'età.

Egli digiuna ed è tentato: prende un bagno di consacrazione nel fiume sacro. Alcuni discepoli di un saggio brahmino passano a lui: la parola di richiamo è « Seguimi ». Inizia un discepolo, secondo il costume indiano, sotto un'albero di fico. Tra i dodici, tre discepoli sono esemplari ed uno è pervertito. *I nomi primitivi* dei discepoli sono mutati. Oltre a questi esiste una cerchia più vasta di 80 discepoli. Buddha invia i suoi discepoli a due a due muniti di istruzioni. Una ragazza del popolo esalta come beata la sua madre. Un ricco brahmino lo vorrebbe seguire, ma non sa staccarsi dai suoi beni: un altro lo visita di notte. Nella famiglia non è considerato, ma trova seguito tra i nobili e tra le donne. Parla con speciale predilezione in parabole; disprezza i beni terreni, raccomanda la modestia, la pace, l'amore del nemico, la mortificazione, la vittoria su se stessi, l'astinenza dai rapporti sessuali.

Presentendo la morte, accentua che ritornerà in cielo, promette ai suoi fedeli un confortatore ed accenna ad una distruzione completa dell'Universo.

Senza patria e povero, va in giro medicando ammalati. Poco tempo prima della morte è invitato da una peccatrice. Un discepolo converte presso una fontana una fanciulla di classe disprezzata. Entrato trionfalmente nella capitale, muore poco dopo in mezzo a prodigi: la torre trema, le estremità del mondo sono in fiamme, il sole si spegne, una meteora cade dal cielo. Anche *Buddha* va all'inferno ed al cielo.

La vita di Cristo, prima della sua comparsa nel mondo, come annunciatore di un nuovo vero è oscurissima appunto perchè quello che ne sappiamo collima perfettamente quasi con quello che sappiamo di Arddha Chiddi (Buddha). Da questa considerazione è sorta l'ipotesi, giustificata in parte, che Cristo sia stato istruito o da brahmani indiani o da bonzi mongolici o da preti egizii o da qualche ellenista siriaco.

Anni fa uscì un libro di N. Notovich « La vie inconnue de Jésus-Crist - Paris 1904 » in cui si descrivono i viaggi di Gesù in Oriente per farvisi istruire da asceti buddici.

E' un idea che potrebbe dirsi nostalgica, poichè *tornò* altre volte a galla nei cervelli orientalisti. In verità *si tratta* di una congettura poggiata solo sulla stretta analogia fra le due dottrine di Cristo e di Buddha, e sulle tenebre di un esistenza quasi totalmente leggendaria e quasi sconosciuta.

Così non solo Cristo, ma anche i fabbricatori del suo ciclo, sarebbero dei plagiari autentici. Ed ecco buttata a gambe per aria la teoria della rivelazione divina per la religione cristiana.

Cosseano, agosto 1907.

Arduino Burello.

Gli introiti daziari

Gli introiti Dazio consumo del mese di agosto ammontarono a	L.	61,549.59
Quelli del agosto scorso anno furono di	»	61,328.26
Quindi in più	L.	3,221.33
Gli introiti a tutto agosto 1907 furono di	»	563,870.14
Gli introiti a tutto agosto 1906 furono di	»	541,248.53
Quindi in più	L.	22,621.61
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di agosto 1907 fu di . . .	L.	324.99
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	»	24.—
Totale. . . .	L.	348.99

Le contravvenzioni constatate nel mese di agosto 1907 sono 12.

Camera di Commercio

Mancanza di vagoni

In risposta al *reclamo* per la deficienza di vagoni a Porto Nogaro (carboni e pietre), a Udine e a Portogruaro (concimi chimici), la Camera di commercio ha ricevuto il seguente telegramma del Direttore generale delle Ferrovie:

« Si sono date disposizioni perchè compatibilmente con attuale disponibilità carri, sia *corrisposto bisogni* segnalati. — *Bianchi* »

Ieri poi la Camera di commercio reclamava con telegramma al comm. Bianchi l'invio di carri nelle stazioni di Udine, Carnia e Pasian Shiavonesco per il trasporto dei leguami.

Alla Mostra d'Arte decorativa

CHIC PARISIEN

Il signor Lorenzon ha raccolto le finezze del suo *Chic parisien* in un apposito gabinetto, nel quale tutti i visitatori della Mostra, e in modo speciale le eleganti visitatrici, non mancano di soffermarsi un istante.

Descrivere capo per capo i vari oggetti *ivi* esposti, per quanto essi lo meritino, sarebbe troppo lungo nè d'altra *parte molto divertente* per il lettore, che certo conosce e non solo da oggi le meraviglie e le raffinatezze dello *Chic*.

Tovaglie, tappeti, cuscini, fodere per guanciali, merletti, drappi, guarnizioni, arazzi, ricami per biancheria, ecc., fanno bella mostra di sè, in una armonia leggiadra di forme e di colori che attira e diletta lo sguardo anche più pro*fano. Il buon intenditore* vi nota poi facilmente la precisione ed accuratezza dell'esecuzione

Pure in un'altra sala il signor Lorenzon espone degli oggetti. In una grandiosa vetrina ammiriamo un ricco assortimento di pelliccie, finissime nel genere e nella fattura, alcune delle quali rivestono le forme degli animali a cui appartengono.

Sono pure esposte le fotografie di al*cune mostre, che figurarono*, in diverse occasioni, nelle vetrine del negozio Lorenzon.

×

Anche il *sig.* **Augusto Verza** *offre* allo sguardo dei visitatori una superba raccolta di pelliccie, mantelli, boa, cappelli guarniti, *necessaire* per automobilisti, ecc. Anche qui tutto risponde ad una ammirevole eleganza, ed i lavori hanno dei pregi non comuni

×

Il signor **E. Vaccaroni** espone degli animali imbalsamati, confezionati diligentemente e con gusto artistico. *Spicca nel mezzo una bella testa di* cavallo.

×

Paramenti sacri, piviali, veli per altari sono contenuti in una vetrina presentata dal sig. **Francesco Martinuzzi**, il quale dà saggio di una finezza di disegno e di una ricchezza di lavoro, che merita di essere rilevata.

×

In una parete di una delle sale spiccano dei grandi *cartelli-réclame* colorati, di tutti i disegni, di tutti i gusti. Sono lavori esposti dal sig. *Antonio Bauzon*. L'armonia delle tinte diletta l'occhio di chi li osserva.

×

Concorso di floricoltura

(Divisione II. Classe XI.)

Il concorso di floricoltura che avrà luogo l'8 Settembre comprenderà soltanto *lavori artistici in* fiori freschi o artificiali.

Esso è diviso in 8 categorie, cioè: Categoria: 1. Mazzi, cat. 2 Bionde cat. 3 Canestri, cat. 4 Corone, cat. 5 Tavole, cat. 6 Adobbi per sale, cat. 7. Vasi decorati, cat. 8 Lavori vari a fantasia.

I lavori dovranno essere presentati il *giorno di* Domenica 8 Settembre, non più tardi delle ore 10 di mattina.

Per *ogni categoria verranno* assegnati tre diplomi di primo, secondo e terzo grado; oltre un diploma speciale e diploma medaglia d'oro al miglior lavoro presentato alla mostra.

Il posteggio è gratuito, e verranno messi gratuitamente a disposizione degli espositori i *tavoli* occorrenti per sovrapporvi i lavori.

Concerto

Domani sera la banda del 79° Fant. svolgerà *uno* scelto programma nel parco della Mostra in Via Dante, illuminato a lampade ad arco.

Cinematografo

Negli intervalli tra un pezzo e l'altro avranno luogo delle splendide vedute cinematografiche.

Servizio di buffet.

L'ingresso al recinto sarà da Via Cavallotti; biglietto cent. 20 per tutti indistintamente.

Cartolina ufficiale

Nei locali della Mostra è in vendita la cartolina ufficiale del Comitato a centesimi 10.

Medaglia commemorativa

Il sig. Cuttini ha messo in vendita nei locali della Mostra una splendida medaglia commemorativa.

Biglietti operai

a cent. 25 si distribuiscono presso la segreteria della Mostra dalle 12 alle 14.

Il Concerto di questa sera alla Birreria "Gross,,

Il concerto del 79.o Fanteria che doveva aver luogo ieri sera fu rimandato, causa il cattivo tempo, a questa sera.

E' certo che il pubblico, amante della buona musica e....... della insuperabile Birra di Puntigam, la regina delle Cervogie, accorrerà numeroso nel simpatico ritrovo.

Ecco il programma del concerto:

1. *Vessella* Marcia Militare.
2. *Rossini* - La Gazza Ladra, sinfonia.
3. *Valdteufeld* - Les Sirenes, valzer.
4. *Verdi* - Rigoletto, atto primo.
5. *Espinosa* - Moraima, capriccio.
6. *Giordano* - Fantasia Partenopea.
7. *Delle Cese* - Inglesina, scherzo marciabile.
8. *Volpatti* - Danza Americana.

Federazione daziari

(Sezione Impiegati)

I componenti il Comitato centrale della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani sono convocati in adunanza straordinaria alle ore 9 del 21 corrente a Milano nella sede della benemerita Società di M. S. e Miglioramento fra le Civiche Guardie Daziarie, Viale *Magenta* 10, per trattare su vasto ed importante ordine del giorno.

×

La Commissione tecnica della Federazione si preoccupò di conseguire la modificazione della Legge 6 Luglio 1905 N. 323, circa la stabilità dell'impiego, il diritto alla pensione, l'indennità di licenziamento, ecc. ecc.

Non trascurò la condizione dei Dazieri dipendenti da Consorzi e dagli appalti — questa di pura iniziativa della Sezione di Udine — e rivolse i suoi *studi alla* conformità della situazione giuridica del personale daziario ed al suo reclutamento, mediante la patente unica.

E' in corso di stampa il Memoriale che la Federazione a mezzo di una speciale Commissione Parlamentare presenterà in breve al Governo.

Un'esemplare di detto Memoriale verrà spedito a tutte le Sezioni d'Italia.

×

Il giorno 20 e 21 volgente mese avrà luogo puro a Milano il Congresso Lombardo fra Dazieri al quale potranno partecipare i federali di tutta Italia.

Già *molte* Sezioni — oltre quella della Lombardia — hanno nominato i propri rappresentanti ed anche quella di Udine vi farà parte.

Il detto raduno assurge ormai ad importanza solenne e può considerarsi un vero Congresso Nazionale, tanto più che ha luogo alla vigilia della riunione del Comitato Centrale cui avrà a trattare su *cose di importanza massima*.

×

Tutti i Dazieri che col 31 dicembre 1905 vennero licenziati dalla Ditta Trezza *senza un* adeguato compenso per gli anni di savizio prestato e che ritengono di aver titolo e diritto ad ottenerlo, hanno invito d'intervenire all'adunanza indetta alle ore 10 del 12 volgente in Padova — Sede Società di M. S. Impiegati Civili — per trattare su interessi che li riguardano.

×

Il Segretario della Sezione Friulana che da circa un mese aveva decisamente rassegnate le proprie *dimissioni*, ha ora receduto dal proprio divisamento e ciò in *seguito* alla decisione del Consiglio Direttivo locale che in caso diverso si avrebbe interamente dimesso.

Le corse ciclistiche di Cussignacco

I premiati

Domenica *scorsa* ebbero *luogo* in Cussignacco due gare ciclistiche di velocità.

Nella *prima corsa* vennero iscritti nove corridori divisi in tre batterie:

I batteria — Folgorano Pietro, Plaino Marcello, Ceccotti Armando. Arrivò primo Folgorano Pietro, secondo Plaino Marcello.

II batteria — Babbini Luigi, Ciriani Alvise, Branchetti Arduino. Arrivò *primo Babbini Luigi*, secondo Ciriani Alvise.

III batteria — Tonelli Antonio, Emilio Botti, Francesconi Vittorio. Arrivò primo Tonelli Antonio, secondo Botti Emilio.

Nella corsa decisiva presero parte il primo e secondo di ogni singola batteria. Partiti in sei arrivarono nell'ordine seguente:

Primo premio, Ciriani Alvise - Secondo, Babbini Luigi - Terzo, Tonelli Antonio - Quarto premio, Emilio Botti.

Nella *seconda corsa* iscritti quattro, venne fatta una sola prova-decisione. Arrivarono nell'ordine seguente:

Primo premio, Agostini - Secondo, Pravisani Romolo - Terzo premio, Belgrado Antonio.

Terminate le corse i premi vennero distribuiti in una sala della trattoria del signor G. Disnan di Cussignacco.

Merita un plauso speciale agli agenti della forza pubblica nonchè alle due guardie campestri colà comandate per il servizio inappuntabile eseguito; in grazia alla loro attiva sorveglianza non successe alcun incidente stante il grande concorso di gente che vi partecipava.

Non possiamo che congratularci coll'infaticabile e solerte Comitato, che seppe così bene istituire e portare a termine così felicemente le dette corse, in modo che quest'anno ebbero campo di poter divertirsi anche i pacifici abitanti del paesello di Cussignacco.

La Lega fra rivenditori di privative

Ieri sera riunitosi il Comitato provvisorio della Lega Tabaccai di Udine e provincia nelle persone dei sig. Lieti Angelo, Buracchio Gaetano, Bortolotti Antonio e Quargnolo Angelo, visto che alcuni rivenditori non hanno ancora *risposto all'appello* e supponendo che il motivo di tale ritardo sia dovuto alla poca conoscenza dello scopo per il quale detta lega venne costituita, deliberarono d'inviare una sollecitatoria a fine di vincere le ingiustificate diffidenze e persuadere che un movimento compatto riescirà viemmeglio ad ottenere i giusti desiderati della classe.

Museo del Risorgimento

Siamo informati che la Commissione del Museo del Risorgimento, da una famiglia di patrioti e soldati della indipendenza, ha avuto offerta di dare al Museo patriotico-friulano parecchi interessantissimi ricordi dell'epoca Napoleonica, dei tempi che precedettero la rivoluzione del 1848, del 1859, del 1860 e del 1866

Crediamo anzi che fra quelle memorie si trovino anche *documenti di vera importanza*, nonchè giornali con caricature tutti manoscritti che di nascosto passavano in lettura fra persone fidate nei tempi del rigore poliziesco austriaco.

Interessanti stampe dell'epoca francese e del 1849, medaglie, ritratti degli arditissimi giovani di quella benemerita famiglia friulana, che furono protagonisti ammirati in gravi momenti del nostro movimento politico ed in fatti militari.

Sappiamo ora che due membri della Commissione sono già stati a ritirare tali ricordi e che le famiglie donatrici sono le Barnaba di Buia

Diamo la notizia di questi altri doni per il Museo anche perchè prova dell'efficace appello fatto dalla Commissione e del *Comune allo famiglie* friulane ed anche perchè tutti questi doni, che pervengono, sono la prova del bel modo col quale nelle tre sale del nostro Castello sono disposti ed illustrati i cimeli del Risorgimento ed ammirati dal pubblico, che numeroso li accorre a visitare.

Fiori d'arancio

Stamane l'assessore avv. Comelli ha unito in matrimonio il giovane concittadino signor Raffaele Bolzicco colla leggiadra signorina Irma Benedetti.

Testimoni alla firma furono i signori Dionisio Colle direttore della Banca Commerciale italiana, succursale di Udine e Valdemiro Reccardini.

Alla coppia felice i nostri vivissimi auguri.

Il nuovo rappresentante del Lloyd Italiano

Il signor Guido Buggelli, già addetto al Segretariato dell'*Emigrazione* ed alla Redazione del «Lavoratore friulano» è stato nominato rappresentante del «Lloyd italiano», la nuova Società di navigazione dei piroscafi veloci e munita di tutto il *confort* necessario per gli operai emigranti.

Il signor Guido Buggelli aprirà fra breve il suo ufficio al Viale della Stazione N. 5.

Auguri infiniti.

Disgrazia alla fabbrica Dormisch

Piutti Maria d'anni 58 è operaia presso la fabbrica di birra del signor Dormisch, fuori porta Villalta.

Ieri accidentalmente cadde dalla scala esterna dello stabilimento fratturandosi l'avambraccio destro.

Fu trasportata all'Ospitale ove venne accolta d'urgenza. Il dott. Ferrario la giudicò guaribile in 50 giorni.

Per chi soffre di calcoli

Quando un povero *Cristo*, sofferente da tanto tempo di un male che nessuna medicina era valsa a scongiurare, viene a guarire poi rapidamente per dato e fatto di *un nuovo rimedio*, è un voler dar prova di volgare scetticismo il dire che forse era giunto il momento di guarire e che quel rimedio nessun merito ha sulla guarigione ottenuta. Eppure tanti ragionano a questo modo, come quei poveri ignoranti che dopo superata una malattia pericolosissima, si affrettano a portare il voto o il cero alla Madonna.... e si dimenticano di ringraziare il medico.

Ma fra tanti ingrati vi è pure qualche intelligente cortese, ed uno di questi è certo il dott. Guglielmo Morandi, di di Migliarino (Ferrara), il quale guarito da una dolorosa malattia, si affretta a darne il dovuto merito a chi spetta.

«Per debito di gratitudine, — egli scrive — debbo render conto del risultato *ottenuto* dalla cura dell'Antagra: anzi per essere esatto, dopo solo 8 giorni di cura.

Ero sofferente per gravissima colica renale con incuneamento del calcolo nell'uretere: a nulla erano giovate tutte le cure precedenti, acque minerali, specialità antiuriche, ecc. ed io da più di 20 giorni stavo dolorando in letto.

Dopo quattro giorni di cura con l'Antagra il calcolo passò in vescica e dopo altri quattro giorni lo emisi con molta renella. Il calcolo assai grosso era formato di acido urico ed aveva l'aspetto come se avesse subito l'azione di una sostanza corrosiva: era come sgretolato.

Ora *io non sono* uno di quelli che tenga per massima il *post hoc ergo propter hoc*: tuttavia se mi capiterà in avvenire di dovere ordinare un rimedio contro la diatesi urica nelle sue varie manifestazioni, invece di fare per ultima l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano), come disgraziatamete ho fatto per me, sarà il primo rimedio che ordinerò».

E questo si chiama essere leali e coscienziosi.

Corso odierno delle monete

Corone 101.40	Napoleoni 20
Marchi 122.55	Sterline 25.05
Lei 98.20	Rubli 263.00

Unione Esercenti

Nella seduta di ieri sera, il Consiglio direttivo di questa Unione, deliberò di concorrere per il buon esito del IV Mercato-Concorso Provinciale di Tori e *Torelli che avrà luogo a Udine il* 19 del corrente mese, con la somma di lire 50.

I camerieri in assemblea

Ieri nella trattoria all'«Ancora d'oro» si riunirono in assemblea i soci della Sezione di *Udine tra camerieri, cuochi* ed affini.

Fu data lettura della risposta dei padroni invitati ad aderire al Sodalizio e fu approvato un voto di biasimo per coloro che si rifiutarono di aderire.

Fu poi approvata l'esposizione fatta dal segretario cassiere Giuseppe De Faccio e *infine si deliberò che la data* ultima per l'ammissione dei nuovi soci *alla Società sia il 15 settembre* corrente.

Società Alpina Friulana

A tutt'oggi si accettano le adesioni alla gita dei giorni 6 e 7 corr. ed al Convegno sociale di domenica

La Giunta e il rincaro dei viveri

La Giunta ha dato incarico all'Ispettore Urbano signor Ragazzoni di occuparsi della determinazione dei prezzi delle sostanze alimentari di ordinario consumo, tenendo conto della differenza fra i prezzi all'ingrosso ed al minuto, raffrontandoli coi prezzi stessi praticati in altre città specialmente del Veneto.

Questi dati dovranno servire per gli eventuali provvedimenti che la Giunta prenderà.

Una guardia di città derubata del cappello!

Il casotto è avvenuto ieri poco prima del mezzogiorno, in Municipio, e precisamente nell'Ufficio Anagrafe.

La guardia di P. S. Arturo Venier, in borghese, stava nel predetto Ufficio prendendo certi appunti per incarico del Maresciallo ed aveva deposto il proprio cappello di feltro nero (era nuovo fiammante, acquistato l'altro *ieri da Fanna* per L. 8.25, marca Borsalino) sopra una sedia accanto alla porta.

Esaurito il proprio mandato, la guardia Venier fece per andarsene, quando ebbe la sorpresa di vedere che il proprio cappello era sparito!

Ma nel tempo stesso notò che un individuo frettolosamente s'allontanava.

Raggiunse *lo sconosciuto*, che aveva in mano la..... preda e lo agguantò per un braccio dichiarandolo in arresto.

In Questura il mariuolo disse chiamarsi Dalle Carbonare Umberto d'anni 20, nato a Vicenza, individuo sospetto, privo di mezzi di occupazione, e senza dimora.

Felice per l'esito della brillante operazione, la *guardia Venier gira oggi* per Udine fumando l'immancabile mezzo toscano In quanto al cappello, ben avvolto in carta satinata, è passato in Tribunale dove riposerà fino al dì del giudizio!...

Già oggi forse pioverà; quindi tutto il mal non vien per nuocere....

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 4, S. Pelagio m.

Effemeride storica

Di uno storiografo — 3 settembre 1792 — Spesso, in citazioni varie, ci occorse di citare il Morelli autore della Storia della Contea di Gorizia.

I legami fra Udine e Gorizia furono tali che nello studio della storia patria dobbiamo tener conto delle vicende della sorella vicina, ancor essa terra *friulana. Poichè oggi* ricorre la data del suo decesso, ricordiamo il nome suo venerato Carlo de Morelli fu storiografo che merita ricordato. Era nato nel 1730. Il Manzano lo ricorda come uno dei più illustri scrittori della provincia di Gorizia.

Fra Carnici — 4 settembre 1397 — In questo giorno il Patriarca accordò il perdono agli abitanti dei canali di Gorto e Socchieve che — armato mano — erano andati contro quelli di Tolmezzo («Opuscolo per *nozze Micoli Toscano-Caiselli*).

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Ieri, dopo lunghissima malattia, munita di tutti i conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

Maria Lazzeris-Pellegrini

d'anni 70.

I figli, la nuore e i nipoti ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici.
Udine, 4 settembre 1907.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16 partendo dalla Piazza dell'Ospitale, N. 1.

Credeva la sua malattia cronica

Le Pillole Pink l'anno guarito

Ecco quanto scrive il signor Augier Luigi, Maestro in bottiglie e Assessore comunale Via Nazionale, n 31, Nucetto, Prov. di Cuneo.

«Credevo, in fede mia, che la mia malattia di stomaco fosse cronica. Eran cinque anni che soffrivo e che i rimedi non mi facevano nulla, la mia opinione era dunque ben fondata. Soffrivo sempre, non mangiavo quasi più; del resto avevo pochissimo appetito e la privazione del cibo, *non mi dava* noia, ma m'indebolivo assai. Le mie digestioni erano pessime. Il poco che mangiavo passava lentamente e dolorosamente, soffrivo contrazioni di stomaco violentissime, prima e dopo il pasto. Il mio indebolimento era divenuto si grande che spesso avevo emicranie, stordimenti, vertigini. Sentivo di non aver *molto sangue nelle vene*, perchè avevo molto freddo alle mani e ai piedi e perfino durante i calori, ero freddoloso.

Signor Augier Luigi

Mi credevo dunque condannato a soffrire di stomaco, quando le Pillole Pink vennero a dimostrarmi quale era il mio errore. Dietro istanza di parecchie persone che mi vantavano all'u*nisono questo medicamento, mi* decisi a prendere le Pillole Pink.

Esse mi diedero subito un sensibile miglioramento, permettendo di digerire senza sofferenze e con profitto. Subito ricuperai un buon appetito e traendo miglior profitto dal cibo ricuperai rapidamente le forze. Provai una grande sensazione di benessere. Il *mio sangue* circolava più rapidamente nelle vene. Mi sentivo assai meglio. Le Pillole Pink mi hanno guarito.» La malattia di stomaco non può essere cronica. Se è cronica vuol dire che non si sa curarla, che non si provarono le Pillole Pink. La malattia di stomaco non è altro che un indebolimento degli organi dello stomaco, *indebolimento che concorda con* la debolezza generale dell'organismo o con un indebolimento particolare allo stomaco che è una specie di usura. Nei due casi, le Pillole Pink, danno ottimi risultati, perchè fanno sparire questo indebolimento. Esse danno allo stomaco le forze necessarie per fare come si conviene il suo lavoro di *digestione*. Le Pillole Pink sono pure sovrane contro l'anemia, clorosi, debolezza generale, nevrastenia, spossamento precoce, dolori reumatici Son in vendita in tutte le farmacie o al deposito A. Merenda, Via San Girolamo, 5, Milano, L. 3.50 la scatola; L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa *risponde gratis a tutte le domande di* consulto.

Municipio di Moggio Udinese

AVVISO D'ASTA

Nell'Ufficio Municipale di Moggio Udinese, nel giorno 16 settembre 1907, ore 9 ant. sarà tenuta l'asta ad unico incanto ed a schede segrete, per la vendita di N. 12500 steri, salva misu*razione, di combustibile faggio*, dei Boschi Pezzeit, Rio Secco, Pradolina e Ladussel, in 4 lotti: 1.° Steri 950 a L. 1.00 — 2.° Steri 750 a L. 1.00 — 3.° Steri 10300 a L. 1.80 — 4.° Steri 500 a L. 1.80.

Deposito decima. Cauzione 1/6 delibera.

Il Sindaco
D. FALESCHINI

Il Segretario
A. Sarti

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il « PAESE » presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 23 agosto 1907

Rendita 3.75 0/0	101.90
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	101.—
Rendita 3 0/0	69.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1171.—
Ferrovie Meridionali	650.—
Ferrovie Mediterranee	394.50
Società Veneta	188.25
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	—.—
» Meridionali	354.75
» Mediterranee 4 0/0	498.75
» Italiane 3 0/0	350.75
Credito commerciale e prov. 3 3/4	496.50
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	499.25
» Cassa R., Milano 4 0/0	503.50
» Cassa R., Milano 5 0/0	510.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	503.50
» idem 4 1/2 0/0	509.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	99.98
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	122.58
Austria (corone)	104.45
Pietroburgo (rubli)	—.—
Rumania (lei)	98.50
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.55

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.32 — D. 17.15 — O. 18.10,

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14.

per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.15 — 17.30 — D. 20.5.

per Cividale: O. 6.30 — 9.40 — 11.15 — 16.15 — 20 — Festivo 21.52.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.45 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.16 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.40, 8.54, 1.31, 15.20, 18.35, 20.35. Festivo 22.10.

Arrivo a S. Daniele: 8.12, 10.30, 13.7, 16.52, 20.7. Festivo 23.42.

Partenza da S. DANIELE: 6.4, 3.36, 10.50, 15.4, 17.50. Festivo 20.20.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.36, 10.8, 12.31, 16.36, 17.50, 19.31. Festivo 21.52.